

## Prevenire e gestire l'evento avverso alla luce della Legge 24/2017

*NEMI – PALAZZO RUSPOLI  
AULA DEL PATTINAGGIO*

*20 OTTOBRE 2018*

### **Rilevanza dell'attività formativa:**

Il Rischio è tradizionalmente definito “Condizione o evento potenziale, intrinseco o estrinseco al processo, che può modificare l'esito atteso del processo. È misurato in termini di probabilità e di conseguenze, come prodotto tra la probabilità che accada uno specifico evento (P) e la gravità del danno che ne consegue (D); nel calcolo del rischio si considera anche la capacità del fattore umano di individuare in anticipo e contenere le conseguenze dell'evento potenzialmente dannoso (fattore K)”.

Tale definizione, diffusa dal Ministero della Salute, definisce esplicitamente il rischio come esito probabilistico di un processo. La concezione statistica del rischio assume allora per alcuni versi un significato astratto poiché valido solo in uno schema formale, cioè caratterizzato dalla perfetta ripetitività degli eventi su cui calcolare una probabilità di accadimento (P) e in una condizione di determinismo lineare necessaria a definire l'entità del danno conseguente (D) all'evento.

Le moderne teorie della complessità dei sistemi sanitari ci descrivono situazioni ben diverse da quelle di uno scenario precostituito da interventi clonati in serie dal rispetto di procedure e protocolli terapeutici da parte degli operatori sanitari, ci parlano di multifattorialità e multicriterialità nelle scelte decisionali, ci descrivono relazioni complesse ed incerte sul piano semantico delle variabili osservate. Tali considerazioni ci fanno dunque affermare che: la sicurezza è una proprietà emergente del sistema che non è riconducibile al buon funzionamento dei suoi singoli elementi, ma alla sana interazione complessa tra essi.

Il corso si propone di condurre i professionisti in un percorso di riflessione e approfondimento sui temi dell'evento avverso e della responsabilità e di sperimentare una attività di risk management e nel particolare la modalità di riunione finalizzata all'analisi di un evento avverso.

## PROGRAMMA

### Prevenire e gestire l'evento avverso alla luce della Legge 24/2017

- 8.00- 8.30 Registrazione partecipanti -Consegna kit congressuale
- 8.30 9.00 Apertura dei lavori  
*Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma*
- 9.00-9,40  
***Dalla procedura alla valutazione del rischio***  
*Diego Ceci- Maurizio Musolino*
- 9.40-10.20  
***La Legge Gelli : cambiamenti concreti***  
*Angela Reveruzzi*
- 10.20-11.00  
***Responsabilità professionale: aspetti legali***  
*Barbara Pisa- Nicoletta Galli*
- 11.00-11.20  
*Coffe break*
- 11.20-12.00  
***Le Buone Pratiche come garanzia di esiti sicuri***  
*Stefania Greghini -Salwina Zambuto*
- 12.00-12.30  
***Presentazione dei diversi strumenti di analisi del Risk management***  
*Salwina Zambuto -Esposito Giuseppe*
- 12.30-13.00  
**Discussione con i partecipanti**
- 13.00-14.00  
**PAUSA PRANZO**
- 14.00- 17.00  
***Presentazione di un evento avverso.***  
***Revisione dell'evento secondo la struttura della Riunione e relativa verbalizzazione***  
*Adriana Pignatelli - Mariagrazia Montalbano- Giuseppe Esposito- Stefania Greghini-  
Susanna Sodo- Salwina Zambuto*  
*(Analisi e discussone guidata del gruppo )*
- 17.00-17.30 Sintesi delle fasi e della verbalizzazione della riunione.  
*Adriana Pignatelli - Mariagrazia Montalbano- Giuseppe Esposito- Stefania Greghini-  
Susanna Sodo- Salwina Zambuto*
- 17.30-18.00 Somministrazione questionario per la verifica dell'apprendimento e per il gradimento del corso.

**DESTINATARI:** Infermieri – Infermieri Pediatrici

**COSTO:** GRATUITO

**PARTECIPANTI:** 100 INFERMIERI

## **RESPONSABILE SCIENTIFICO:**

**Ausilia Pulimeno**

**COMITATO SCIENTIFICO:** Diego Ceci, Giuseppe Esposito, Stefania Greghini, Nicoletta Galli, Mariagrazia Montalbano, Maurizio Musolino, Adriana Pignatelli, Barbara Pisa, Angela Reveruzzi, Susanna Sodo, Stievano Alessandro, Salwina Zambuto

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:** Simonetta Bartolucci, Maurizio Fiorda, Emanuela Lisanti, Marco Tosini, Matilde Napolano

## **Elenco relatori**

### **Ausilia Pulimeno**

Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

### **Stefano Casciato**

Vice Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

### **Diego Ceci**

Infermiere Esperto Clinico in Wound Care – Azienda Ospedaliera. Sant'Andrea di Roma

### **Giuseppe Esposito**

Infermiere – Sezione Addestramento Studi e Rapporti con la Sanità Civile Policlinico Militare di Roma - Celio

### **Stefania Greghini**

P.O UOC Sicurezza Prevenzione Risk Management Asl Roma 1.

### **Nicoletta Galli**

Avvocato

### **Mariagrazia Montalbano**

Direttore strutture residenziali per anziani AD Lusan srl

### **Maurizio Musolino**

Componente del Centro Regionale Rischio Clinico- Regione Lazio

### **Adriana Pignatelli**

Responsabile Assicurazione della Qualità SITRA IRCSS – IFO- Roma

### **Barbara Pisa**

Avvocato

### **Angela Reveruzzi**

Medicina Legale e Risk Management - Azienda Ospedaliera. Sant'Andrea di Roma

### **Susanna Sodo**

Direzione Sanitaria- Ufficio Qualità - Azienda Policlinico Umberto I di Roma

### **Salwina Zambuto**

Infermiera U.O.C S.I.T.A - Area Rischio Clinico e Qualità -Azienda Regionale dell'Emergenza Sanitaria 118